

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA
Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria in Prima - Seduta Pubblica

Numero 20 Del 07-06-21

Oggetto: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 26.10.2020 AVENTE AD OGGETTO: "D.LGS. n. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE" - INTEGRAZIONI.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sette** del mese di **giugno** alle ore **17:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

PETRUCCO IVAN	P	STOCCO SAMUEL	P
ROSARIO MARIA ESTHER	A	GRIGIO PAOLO GIOVANNI	P
VALVASON IVAN	P	RONUTTI RENATO	P
FAVOTTO ALESSANDRO	P	MASIERO FABIOLA	P
COMAND ELISA	P	SICURO ELISABETTA	A
GLOAZZO CRISTIANA	P	DEL BIANCO FIRMINO	A
DEGANO RICCARDO	P	GORZA ROBERTO	P
PIANTA LUCA	P	D'AMBROSIO SERENA	P
PARAVANO MICHELE	P		

Preso Atto dell'emergenza sanitaria e del **D.P.C.M. del 18 ottobre 2020**, la seduta del Consiglio Comunale si svolge in modalità **ON-LINE**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **CANDOTTO RITA**

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. **PETRUCCO IVAN** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 26.10.2020 AVENTE AD OGGETTO: "D.LGS. n. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE" - INTEGRAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.11.2020 avente ad oggetto : "D.Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016 'Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica' - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente";

VISTA la relazione istruttoria trasmessa dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia on nota-SEZ.CON_FRI – SC_FVG – N. 0002075 del 04/05/2021, assunta a prot. com.le n. 4182 del 04.05.2021, avente ad oggetto: decreto legislativo 19.08.2016 n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubbliche). Provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018, dalla quale si evince che questo Ente ha prodotto un provvedimento dal contenuto inadeguato rispetto a quanto prescritto in tema di razionalizzazione periodica dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica in quanto carente della gran parte delle informazioni richieste a giustificare il mantenimento delle partecipazioni societarie.

CONSIDERATO pertanto che a questo ente è chiesto di produrre in occasione della razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 un provvedimento dal contenuto conforme al dettato normativo del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e, nel caso in cui tale provvedimento sia già stato prodotto con le medesime modalità non conformi di quello al 31 dicembre 2018, di provvedere ad una integrazione dello stesso;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 27 del 2021 sopra richiamata, questo Ente ha già prodotto l'atto di ricognizione al 31.12.2019 con le medesime modalità non conformi di quello al 31 dicembre 2018 e pertanto ha ritenuto di provvedere ad una integrazione dello stesso implementando la parte delle premesse e il punto 1 della parte dispositiva come segue:

VISTO l'art. 20 del D.lgs. 175 2016 che testualmente recita:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

DATO ATTO, quindi:

- che la revisione periodica di cui all'art. 20, comma 1 del d.lgs. n. 175/2016, costituisce, per gli enti territoriali, un aggiornamento della revisione straordinaria eseguita alla data del 14.07.2017 (delibera consiliare n. 19/2017). Consiste, infatti, in un'analisi dell'assetto complessivo delle società detenute alla data del 31.12.2019 al fine di procedere, se necessario, all'avvio di un riassetto per la loro razionalizzazione;
- che con delibera consiliare nr. 30 del 18.12.2018 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2017;
- che con delibera consiliare nr. 32 del 18.10.2019 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31.12.2018;
- che necessita procedere alla ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Castions di Strada alla data del 31.12.2019;
- che gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione / razionalizzazione / fusione / mantenimento della partecipazione senza interventi);

CONSIDERATO che la revisione straordinaria approvata con la sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 14.07.2017 il Consiglio ha deliberato di mantenere tutte le partecipazioni in quanto tutte collegate all'attuazione dei fini istituzionali dell'Ente;

VISTO gli allegati documenti:

- RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (Art. 20 D.Lgs. 175/2016) ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019 (allegato A)
- RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 175/2016; (allegato B)

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, 147 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 175/2016 "testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto il d.lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

UDITI GLI INTERVENTI:

Il Sindaco procede all'illustrazione della delibera..

Il Consigliere Gorza ritiene che sia un fatto molto grave che l'Ente abbia sbagliato la compilazione dei moduli da inviare alla Corte dei Conti riguardo le proprie partecipate.

Il Revisore invita il consigliere Gorza a leggere l'istruttoria della Corte dei Conti sottolineando che $\frac{3}{4}$ dei Comuni del Friuli Venezia Giulia hanno sbagliato la stessa compilazione e che questo è indice di come il problema riguardi la legiferazione della norma e non la sua applicazione.

VOTANTI: 10 favorevoli e 4 astenuti (Ronutti, Masiero, D'Ambrosio, Gorza)

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte, parti integranti del presente provvedimento di:

1. di integrare la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.10.2020 come in premessa specificato e come di seguito riportato:
 - di approvare la ricognizione al **31 dicembre 2019** delle società in cui il Comune di Castions di Strada detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate negli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che la ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione;
 - di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell'allegato B);
 - di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
 - di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Castions di Strada, nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati – società partecipate.
2. di confermare tutti i contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.10.2020;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione soprariportata;

CON VOTI: 10 favorevoli e 4 astenuti (Ronutti, Masiero, D'Ambrosio, Gorza)

DELIBERA

Di dichiarare, con votazione separata, ad unanimità di voti, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m.e i.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PETRUCCO IVAN

Il Consigliere Anziano
F.to VALVASON IVAN

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa CANDOTTO RITA

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione ^{è stata} affissa all'Albo Pretorio e ^{vi rimarrà} per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 11-06-2021 al 26-06-2021.

Data 11-06-2021

L'Impiegato Addetto
F.to Collab. Prof.le Loredana Pertoldi

Reg.Publ.nr. 175

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 07-06-21

Proponente Ufficio/Servizio: UFF. PERSONALE

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 26.10.2020 AVENTE
AD OGGETTO: "D.LGS. n. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 "TESTO UNICO IN
MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" -
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
DETENUTE DALL'ENTE" - INTEGRAZIONI.**

PARERE TECNICO (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 31-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Nadia Callegarin

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI:

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

PARERE CONTABILE (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 31-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Nadia Callegarin

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI:

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA
PROVINCIA DI UDINE

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**
(art. 20, c. 1 e segg., D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Castions di Strada con decreto sindacale n. 1 del 31.03.2015 approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni del decreto hanno per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);

- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Al fine di comprendere il lavoro svolto e le decisioni adottate è necessario richiamare non solo il quadro giuridico di riferimento, ma anche i precedenti atti posti in essere da parte dell'ente in attuazione di precedenti disposizioni normative o anche di scelte aziendali poste in essere autonomamente.

In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

N. e data	Oggetto della deliberazione
Decreto Sindacale n. 1 del 31/03/2015	Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate
C.C. n. 23 del 08/07/2015	Attuazione Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014)

C.C. n. 19 del 14/07/2017	Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24/DLGS.175-2016
C.C. n. 30 del 18.12.2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie art.20 D.Lgs 175/2016 detenute alla data del 31.12.2017
C.C. N. 32 del 28/10/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie art.20 D.Lgs 175/2016 detenute alla data del 31.12.2018

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine, il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "*la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*".

I Comuni e le Pubbliche Amministrazioni in genere, non possono partecipare in società aventi per oggetto attività che non siano necessarie al proseguimento delle proprie finalità istituzionali. Possono invece mantenere partecipazioni in società funzionali all'erogazione di beni e servizi ai cittadini e all'ente medesimo come identificate dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

Il Comune di Castions di Strada partecipa direttamente in 2 società di servizi che sono:

1. **Società Cafc spa**, attraverso la stessa partecipa indirettamente a FRIULAB S.R.L. e BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SOC.COOP.P.A.;

2. **Società Net spa**, attraverso la stessa partecipa indirettamente a EXE S.P.A. e a ECO-SINERGIE SOC.CONS. A R.L.

Ai sensi dell'art.24 del TUSP la ricognizione periodica al 31.12.2019 di tutte le partecipazioni possedute dal nostro Ente individua le seguenti partecipazioni:

- Società Cafc spa (n. 8.407 azioni) - con una quota del 1,036850%
- Società Net spa (n. 113.425 azioni) - con una quota del 1,1602%

Attraverso Cafc spa partecipa indirettamente a FRIULAB S.R.L. con una quota dello 0,843996% e BANCA POPOLARE DI CIVIDALE SOC.COOP.P.A. con una quota dello 0,00005081%;

Attraverso Net spa partecipa indirettamente a EXE S.P.A. con una quota dello 0,283325% e a ECOSINERGIE SOC.CONS. A R.L. con una quota dello 0,003945%;

La presente ricognizione periodica si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento di **revisione periodica previsto dall'articolo 20 del TUSP** approvato dal **Consiglio Comunale n. 32 del 28/10/2019** di cui costituisce un aggiornamento.

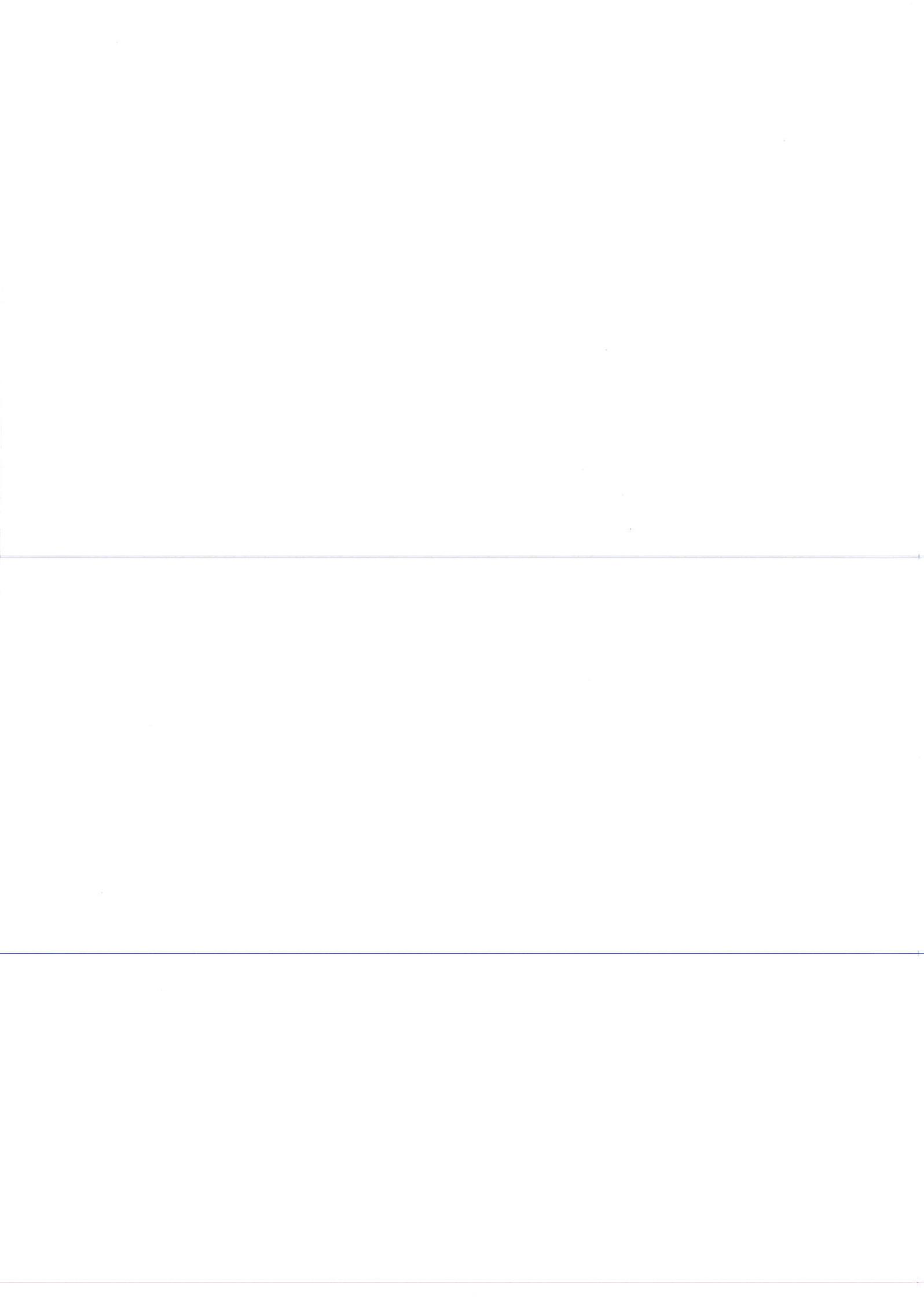
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Le partecipazioni attualmente detenute dal Comune di Castions di Strada riguardano la proprietà di quote societarie di due organismi che gestiscono per il Comune servizi pubblici di interesse generale, quali il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta e gestione) da parte della Società NET S.p.A e la gestione del servizio idrico integrato da parte della Società CAFc S.p.A., pertanto i presupposti legittimi per il mantenimento delle quote societarie detenute viene confermato.

Tutte le partecipazioni sono funzionali allo svolgimento di competenze dell'ente connesse ad attività di carattere istituzionale e alla produzione di servizi di interesse generale. La ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione.

4. CONCLUSIONI

La proposta è quindi di approvare la ricognizione al 31/12/2019 delle società partecipate del Comune di Castions di Strada prendendo atto che la ricognizione non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.



COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

PROVINCIA DI UDINE

**Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute
direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.
175/2016**

Dati relativi all'anno 2019

1. Introduzione

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute:



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente nonché le tabelle riepilogative delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
NET SPA	94015790309	1,1602.%	Mantenimento... senza azioni di razionalizzazione	...
SPA CAFC...	00158530303	1,036850.%	Mantenimento . senza azioni di razionalizzazione	...

PARTECIPAZIONI INDIRETTE detenute attraverso Net spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ECO SINERGIE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L...	01458550934...	0,003945...%	Mantenimento ... senza azioni di razionalizzazione	...
EXE SPA...	01856920309...	0,283325...%	... :Razionalizzazione prosecuzione della procedura di liquidazione	...

PARTECIPAZIONI INDIRETTE detenute attraverso Cafc spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
FRIULAB SRL...	02214410306...	0,843996...%	Mantenimento ... senza azioni di razionalizzazione	...
BANCA DI CIVIDALE S.C.pA...	00249360306...	0,00005081...%	... :Razionalizzazione prosecuzione della procedura cessione di	...

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

1

Nome Società partecipata: NET SPA..... – CF 01458550934.....

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	01458550934
Denominazione	NET SPA
Anno di costituzione della società	1962
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	Udine
Comune	Udine
CAP *	33100
Indirizzo *	Viale Duodo 3/e
Telefono *	0432 206811
FAX *	0432 206850
Email *	net@netaziendapulita.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
Peso indicativo dell'attività %	100

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società <i>in house</i>	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Gestione Integrata dei rifiuti
Numero medio di dipendenti	105
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.713,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.965,00

DATI	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	1.266.904,00	274.498,00	319.864,00	1861.765,00	1.704.077,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sottosezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.011.544,00	32.124.133,00	30.755.927,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.308.647,00	481.542,00	733.200,00
di cui Contributi in conto esercizio	120.201,00	14.000,00	3.500,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,1602%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI

Tipo di controllo	congiunto
-------------------	-----------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4, c.2, lett. A)
Descrizione dell'attività	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	0,00
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no

DATI

<p>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾</p>	<p>no</p>
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>Mantenimento senza interventi</p>
<p>Note*</p>	

1

Nome Società partecipata: CAFC SPA..... – CF 00158530303.....

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA****DATI**

Codice Fiscale	00158530303
Denominazione	CAFC SPA
Anno di costituzione della società	1931
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**DATI**

Stato	Italia
Provincia	Udine
Comune	Udine
CAP *	33100
Indirizzo *	Viale Palmanova, 192
Telefono *	800 713 711
FAX *	
Email *	info@pec.cafcspa.com

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Peso indicativo dell'attività %	100

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società <i>in house</i>	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Gestione Servizio Idrico Integrato
Numero medio di dipendenti	258
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.675,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	51.893,00

DATI	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	3.693.198,00	10.771.413,00	10.487.087,00	7.122.219,00	5.469.232,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sottosezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.302.368,00	365.260.824,00	63.725.986,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.432.590,00	4.320.933,00	4.458.714,00
di cui Contributi in conto esercizio	7.279.398,00	2.183.606,00	2.101.074,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,036850%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI

Tipo di controllo	congiunto
-------------------	-----------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4, c.2, lett. A)
Descrizione dell'attività	gestione del servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	0,00
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	no

DATI	
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Note*	